

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 7 agosto 2013, n. 265

Approvazione convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali per la realizzazione del programma di accreditamento dei provider ECM e la gestione dei relativi eventi formativi e la creazione di un sistema informatico di formazione continua della Regione Lazio avente come finalità l'analisi e la realizzazione dei programmi informatici necessari allo sviluppo del sistema di formazione continua

1. **OGGETTO:** Approvazione convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenda Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali per la realizzazione del programma di accreditamento dei provider ECM e la gestione dei relativi eventi formativi e la creazione di un sistema informatico di formazione continua della Regione Lazio avente come finalità l'analisi e la realizzazione dei programmi informatici necessari allo sviluppo del sistema di formazione continua

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004" e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione è stato assegnato al Commissario l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

VISTO l'art. 4 dell'Intesa - Stato Regioni del 23 marzo 2005, che definisce gli adempimenti in materia di Formazione Continua, cui sono tenute le Regioni in riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 173 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° Agosto 2007 (reg. atti 168/CSR) con il quale è stato approvato il riordino del Sistema di formazione continua in medicina (ECM);

VISTA la Deliberazione del 20 settembre 2007 della Conferenza Stato-Regioni Unificata che indica come obiettivo prioritario e qualificante dell'attività dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali il supporto tecnico- operativo alle politiche di governo condivise tra Stato e Regioni per lo sviluppo e la qualificazione del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il comma 357 dell'articolo 2 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, riguardante il Sistema Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM) disciplinato secondo le disposizioni di cui al predetto Accordo del 1° Agosto 2007, il quale ha disposto il trasferimento all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali della gestione amministrativa del programma di ECM e dei compiti di supporto alla Commissione Nazionale di cui all'articolo 16-ter del decreto legislativo 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 novembre 2009 (rep. Atti 192/CSR) con cui sono stati definiti i principi regolanti *“Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accredimento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti”*;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 26 febbraio 2010 (G.U. Serie Generale n. 134 del 11 giugno 2010) *“Versamento di un contributo alle spese e accreditamento e svolgimento delle attività di formazione continua.”*;

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 aprile 2012 (rep. Atti 101/CSR) sono stati definiti i principi regolanti *“Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, ordini, collegi e associazioni professionali, federazioni, sistemi di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti”*;

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella seduta del 13 gennaio 2010, ha stabilito di avviare le procedure connesse all'accredimento dei provider e della formazione a distanza in qualità di ente accreditante e di procedere – in favore delle Regioni e Province autonome che non hanno compiutamente avviato il Programma di formazione continua – ad avviare protocolli di intesa concernenti i termini, le modalità, i tempi e i sistemi organizzativi per collaborare all'attivazione del sistema di formazione continua presso la regione o provincia interessata;

CONSIDERATO che l'obiettivo della Regione Lazio è promuovere e coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario e di realizzare un'organizzazione capace di creare, acquisire e trasferire conoscenze, trasformare queste ultime in competenze e rispondere alle esigenze di tutti gli attori che ruotano intorno al Sistema Sanitario Regionale;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha gli obiettivi di definire le esigenze formative delle diverse figure professionali, di supportare le verifiche e valutazioni finali in collaborazione con la Commissione Nazionale per la formazione continua, di esprimere suggerimenti e valutazioni in ordine al complesso delle attività formative;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 108 del 31.12.2010 con il quale viene istituito l'Osservatorio regionale per l'Educazione Continua in Medicina;

PRESO ATTO che la Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina, istituita con la D.G.R. n. 1152 del 2/08/2002, ha l'obiettivo di assicurare il supporto tecnico-scientifico;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad Acta n. U0044 del 14/06/2011, con il quale è stato disposto il rinnovo, la sostituzione e l'integrazione della Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R.;

VISTA la Determina n.D1945 del 27 maggio 2010 concernente "Sistema di Educazione Continua in Medicina della Regione Lazio: Accredimento Provider Pubblici" pubblicata sul B.U.R.L. n. 23 del 21/06/2010- parte III e sul sito internet Regione Lazio (www.regione.lazio.it);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione in qualità di Commissario ad Acta n. U0056 del 18 luglio 2011 concernente "Sistema di Educazione Continua in Medicina della Regione Lazio: Accredimento Provider Pubblici - Bando Determina n. D1945 del 27 maggio 2010 B.U.R.L. n. 23 del 21/06/2010- parte III – Iscrizione all'Albo dei provider ECM della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n.232 del 06.06.2013 concernente "Sistema di Educazione Continua in Medicina della Regione Lazio: Accredimento Provider pubblici – Bando Determina n.B6617 del 24 agosto 2011 B.U.R.L. n. 34 del 14.09.2011- parte I – Iscrizione all'Albo dei Provider ECM della Regione Lazio dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti".

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n.233 del 06.06.2013 concernente "Sistema di Educazione Continua in Medicina della Regione Lazio: Accredimento Provider pubblici – Bando Determina n.B6617 del 24 agosto 2011 B.U.R.L. n. 34 del 14.09.2011- parte I – Iscrizione all'Albo dei Provider ECM della Regione Lazio dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118".

VISTA la Determina n. B6617 del 24 agosto 2011 concernente "Sistema di Educazione Continua in Medicina della Regione Lazio: Accredimento Provider Pubblici – riapertura bando accreditamento Provider", senza termine di scadenza per la presentazione delle domande, pubblicata sul BURL n. 34 del 14.09.2011, parte I, e sul sito internet Regione Lazio (www.regione.lazio.it);

RITENUTO OPPORTUNO precisare che i requisiti per ottenere l'Accreditamento sono quelli indicati nel Bando e nel relativo Documento Tecnico, approvati con Determinazione n. B6617 del 24/08/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione in qualità di Commissario ad Acta n.U0108 del 31 dicembre 2010 concernente "Sistema tariffario per l'Accreditamento Regionale dei Provider - Adempimenti in materia di Aggiornamento e Formazione Continua del Personale Sanitario di cui all'art.4, comma 1, lettera f) e Allegato 3 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e s.m.i."

VISTA la LR n. 3 del 10/08/2010 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio " che ha istituito l'apposito capitolo 229126 in entrata, con il corrispettivo capitolo H13149 di spesa, avente ad oggetto "Finanziamento ECM (Educazione Continua in Medicina) contributi a carico dei Provider regionali - Oneri diretti ed indiretti per le attività di competenza e per gli organismi di governo del Sistema regionale";

RITENUTO, pertanto, necessario imputare al capitolo 229126 delle entrate, istituito con LR n. 3/10 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", a cui

corrisponde il relativo capitolo H13149 della spesa, i ricavi determinati dalle tariffe approvate con il Decreto del Presidente della Regione in qualità di Commissario ad Acta n. U0108 del 31 dicembre 2010;

ATTESO che con nota prot. n. 229437 del 17 giugno 2013 la Regione Lazio propone una convenzione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (Agenas) al fine di realizzare un sistema informatico per l'accreditamento dei provider ECM e la gestione dei relativi eventi formativi con la finalità di garantire l'erogazione della formazione continua in ambito regionale.

PRESO ATTO che l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – Agenas con nota prot. n. 8949 del 15 luglio 2013 ha condiviso i termini della presente Convenzione;

ATTESO che le attività oggetto della presente Convenzione sono disciplinate dalla normativa nazionale e regionale in vigore, regolante la materia della stessa Convenzione, dal richiamato Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 aprile 2012 e dalle determinazioni adottate dalla Commissione Nazionale per la formazione continua;

CONSIDERATA la Proposta di convenzione tra Regione Lazio e Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, allegato 1 al presente atto che fa parte integrante e sostanziale al medesimo;

CONSIDERATO il Piano operativo tecnico/economico, allegato 2 al presente atto che fa parte integrante e sostanziale al medesimo;

PRESO ATTO che il Dott. Norberto Cau è individuato quale proprio referente scientifico per l'attuazione della presente convenzione, il Dott. Massimo Arcà quale proprio referente tecnico-informatico ed un funzionario dell'Area Formazione quale proprio referente amministrativo

DELIBERA

1. Di approvare la Convenzione tra Regione Lazio e Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali avente per oggetto la realizzazione del programma di accreditamento dei provider ECM e la gestione dei relativi eventi formativi con l'obiettivo di creare un sistema informatico di formazione continua della Regione Lazio avvalendosi delle esperienze e delle attività tecniche e gestionali del personale esperto in materia di formazione continua in medicina operante presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali con finalità di analisi e di realizzazione dei programmi informatici necessari allo sviluppo del sistema di formazione continua allegato 1 al presente atto che fa parte integrante e sostanziale al medesimo.
2. Di adottare il Piano Operativo tecnico/economico della Convenzione tra Regione Lazio e Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali allegato 2 al presente atto che fa parte integrante e sostanziale al medesimo.
3. Di nominare per l'attuazione della presente convenzione il Dott. Norberto Cau quale proprio referente scientifico, il Dott. Massimo Arcà quale proprio referente tecnico-informatico ed un funzionario dell'Area Formazione quale proprio referente amministrativo.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
Regione Lazio

CONVENZIONE

TRA

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (C.F. 97113690586), in seguito denominata Age.Na.S., nella persona del proprio presidente, Dott. Arch. Giovanni Bissoni, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia medesima ed avente i poteri per la sottoscrizione del presente atto;

E

La Regione Lazio (C.F. 80143490581), nella persona del Dott. Nicola Zingaretti, domiciliato per la carica presso la sede della Regione medesima sita in via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, ed avente i poteri per la sottoscrizione del presente atto;

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° Agosto 2007 (reg. atti 168/CSR) con il quale è stato approvato il riordino del Sistema di formazione continua in medicina (ECM);

VISTA la Deliberazione del 20 settembre 2007 della Conferenza Stato-Regioni Unificata che indica come obiettivo prioritario e qualificante dell'attività dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali il supporto tecnico- operativo alle politiche di governo condivise tra Stato e Regioni per lo sviluppo e la qualificazione del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il comma 357 dell'articolo 2 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, riguardante il Sistema Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM) disciplinato secondo le disposizioni di cui al predetto Accordo del 1° Agosto 2007, il quale ha disposto il trasferimento all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali della gestione amministrativa del programma di ECM e dei compiti di supporto alla Commissione Nazionale di cui all'articolo 16-ter del decreto legislativo 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 novembre 2009 (rep. Atti 192/CSR) con cui sono stati definiti i principi regolanti *“Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accredimento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti”*;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 26 febbraio 2010 (G.U. Serie Generale n. 134 del 11 giugno 2010) *“Versamento di un contributo alle spese e accredimento e svolgimento delle attività di formazione continua.”*;

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 aprile 2012 (rep. Atti 101/CSR) sono stati definiti i principi regolanti *“Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Linee guida per i Manuali di accredimento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, ordini, collegi e associazioni professionali, federazioni, sistemi di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti”*;

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella seduta del 13 gennaio 2010, ha stabilito di avviare le procedure connesse all'accREDITamento dei provider e della formazione a distanza in qualità di ente accreditante e di procedere – in favore delle Regioni e Province autonome che non hanno compiutamente avviato il Programma di formazione continua – ad avviare protocolli di intesa concernenti i termini, le modalità, i tempi e i sistemi organizzativi per collaborare all'attivazione del sistema di formazione continua presso la regione o provincia interessata;

CONSIDERATO che l'obiettivo della Regione Lazio è promuovere e coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario e di realizzare un'organizzazione capace di creare, acquisire e trasferire conoscenze, trasformare queste ultime in competenze e rispondere alle esigenze di tutti gli attori che ruotano intorno al Sistema Sanitario Regionale;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha gli obiettivi di definire le esigenze formative delle diverse figure professionali, di supportare le verifiche e valutazioni finali in collaborazione con la Commissione Nazionale per la formazione continua, di esprimere suggerimenti e valutazioni in ordine al complesso delle attività formative;

PRESO ATTO che la Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina, istituita con D.G.R. n. 1152 del 02.08.2002, ha l'obiettivo di assicurare il supporto tecnico-scientifico;

PRESO ATTO che la Regione Lazio, pur essendo dotata di un sistema per l'accREDITamento per l'Educazione Continua in Medicina dei Provider pubblici, ritiene d'implementare lo stesso mediante una convenzione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (Agenas)

ATTESO che con nota prot. n. 229437 del 17 giugno 2013 la Regione Lazio propone una convenzione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (Agenas) al fine di realizzare un sistema informatico per l'accREDITamento dei provider ECM e la gestione dei relativi eventi formativi con la finalità di garantire l'erogazione della formazione continua in ambito regionale.

PRESO ATTO che l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – Agenas con nota prot.n. 8949 del 15 luglio 2013 ha condiviso i termini della presente Convenzione;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale ha approvato la presente convenzione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – Agenas

CONSIDERATO che le attività oggetto della presente Convenzione sono disciplinate dalla normativa nazionale e regionale in vigore, regolante la materia della stessa Convenzione, dal richiamato Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 aprile 2012 e dalle determinazioni adottate dalla Commissione Nazionale per la formazione continua;

Tutto ciò premesso e ratificato come parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale, le parti, di comune accordo, convengono quanto segue

Art.1
(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del programma di accreditamento dei provider ECM e la gestione dei relativi eventi formativi.
L'obiettivo è quello di creare un sistema informatico di formazione continua della Regione Lazio che si avvale delle esperienze e delle attività tecniche e gestionali del personale esperto in materia di formazione continua in medicina operante presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali.
2. Le attività oggetto della presente Convenzione hanno come finalità l'analisi e la realizzazione dei programmi informatici necessari allo sviluppo del sistema di formazione continua.
L'Agenas si rende disponibile a fornire la consulenza per le attività connesse alla gestione delle procedure amministrative della Regione Lazio.

Art. 2
(Attività)

1. Le attività, che saranno svolte in coerenza con gli obiettivi di cui al precedente articolo 1, si fondano sulla necessità di creare un apposito *link* esclusivamente dedicato alla Regione Lazio collocato nel sito istituzionale dell'Agenas – ECM per consentire alla Regione stessa, ai soggetti organizzatori, alle istituzioni direttamente e indirettamente interessate nonché a tutti gli operatori sanitari di acquisire ogni necessaria informazione, di procedere alla richiesta dei crediti formativi e alla partecipazione agli eventi e ai progetti formativi accreditati.
L'Agenzia Nazionale si impegna altresì ad elaborare la documentazione diretta a definire le procedure di accreditamento dei provider nell'ambito del territorio della Regione medesima attraverso il proprio sistema informativo.
2. Le attività, oggetto della presente Convenzione, sono specificamente dettagliate nel Piano Operativo Tecnico/Economico che allegato sub 1 alla presente Convenzione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3
(Riservatezza, titolarità dei dati)

1. L'Agenzia ha l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui venga a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione; successivamente i dati potranno essere diffusi per fini istituzionale solo in forma anonima o aggregata.
2. Eventuali "*dati sensibili*" dovranno essere trattati dalle parti in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche o integrazioni.
L'Agenzia si impegna a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione.

3. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
4. La Regione dà atto che le soluzioni tecniche ideate e realizzate dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali sono tutelate dalla normativa sulla protezione delle opere di ingegno.
5. La posizione informatica in favore della Regione, con il proprio numero d'identificazione, dovrà essere utilizzata nei rapporti con la Commissione Nazionale per la formazione continua o con i soggetti fruitori del sistema.
6. I dati derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà della Regione Lazio.

Art. 4
(Referenti della convenzione)

1. La Regione Lazio individua il Dott. Norberto Cau quale proprio referente scientifico per l'attuazione della presente convenzione, il Dott. Massimo Arcà quale proprio referente tecnico-informatico ed un funzionario dell'Area Formazione quale proprio referente amministrativo.
2. L'Agenas individua il Dott. Sandro Di Sabatino, esperto per lo sviluppo del sistema informatico, quale coordinatore tecnico-informatico per l'attuazione delle attività informatiche necessarie per la realizzazione dell'oggetto della presente Convenzione ed il Dott. Achille Iachino quale referente amministrativo per l'attuazione degli aspetti amministrativo-contabili scaturenti dalla presente convenzione quale referente tecnico-scientifico per l'attuazione dell'oggetto della presente convenzione.
3. Il coordinatore tecnico-informatico dovrà assicurare il corretto svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste e la regolare realizzazione delle linee di lavoro dettagliatamente indicate nel Piano Operativo Tecnico/Economico di cui all'articolo 2, comma 5, curando la costante circolarità delle informazioni, afferenti lo stato di attuazione della presente convenzione, con particolare riguardo nei confronti del Comitato Paritetico di Valutazione, di cui al successivo articolo 5.

Art. 5
(Comitato Paritetico di Valutazione)

1. Per la valutazione, la verifica e il riscontro delle attività che devono essere svolte sulla base della presente Convenzione, è istituito un Comitato Paritetico di Valutazione.
2. Il Comitato Paritetico di Valutazione è composto da cinque componenti:
 - a. un componente della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, con la funzione di Presidente, designato dalla Commissione stessa;
 - b. due componenti designati dalla Regione identificati con il referente scientifico e il referente amministrativo in precedenza individuati;
 - c. uno designato dal Direttore dell'Agenas;
 - d. il Direttore della Sezione Piani di rientro ed Educazione continua in medicina –ECM dell'Agenas.

3. Svolge le funzioni di segretario il personale della Sezione Piani di rientro e Educazione continua in medicina dell'Agenas, operante nel settore della formazione e della formazione continua che avrà, tra l'altro, il compito di redigere il verbale di ogni seduta e di trasmetterlo in visione a tutti i componenti del Comitato Paritetico di Valutazione.
4. Il Comitato Paritetico di Valutazione si riunisce – di norma – ogni bimestre su iniziativa Direttore della Sezione Piani di rientro ed educazione continua in medicina – ECM e decide a maggioranza dei componenti, in caso di parità di voto decide il Presidente.
5. Il Comitato ha sede presso l'Agenas.

Art. 6
(Durata dell'accordo)

1. La presente Convenzione ha validità di dodici mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvio delle attività, da parte dell'Agenzia.
2. La presente Convenzione può essere prorogata per motivate esigenze, da concordarsi tra le parti, almeno sessanta giorni prima della scadenza naturale del termine fissato con espressa richiesta.
3. Entro detto termine di validità l'Agenas dovrà assicurare l'attività e la collaborazione descritta nel Piano Operativo Tecnico-Economico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
4. Le parti si riservano la facoltà di recedere anticipatamente, in tutto o in parte, per documentati motivi. L'Agenzia si impegna ad esercitare la facoltà di recesso comunicando il proprio intendimento con un preavviso di almeno 120 giorni. La Regione si impegna ad esercitare la facoltà di recesso comunicando il proprio intendimento con un preavviso di almeno 90 giorni.
5. All'Agenzia Nazionale spetterà la quota relativa alle attività espletate fino al termine di preavviso.

Art. 7
(Contributo alle spese)

La Regione Lazio con proprio atto determina, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012, il contributo alle spese a carico dei soggetti che si accreditano presso il proprio Sistema di formazione continua e, del predetto contributo alle spese, ne stabilisce l'entità, le modalità e i termini.

Art. 8
(Corrispettivo e Pagamento)

L'importo previsto ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 26 febbraio 2010 per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2, dettagliate nel Piano Operativo Tecnico-Economico allegato alla presente convenzione, è così suddiviso:

- a. il 70% per cento delle entrate derivanti dal versamento del contributo alle spese per l'accreditamento e per gli eventi formativi realizzati a carico dei provider in favore dell'Agenas;
- b. il 30% in favore della Regione Lazio.

Art. 9
(Modifiche ed integrazioni)

Le parti convengono che, in caso di intervenute oggettive necessità, tempestivamente rappresentate dalle parti, potranno essere apportate delle modifiche al progetto ad integrazione della presente Convenzione, tali, comunque, da non stravolgere l'impianto complessivo previsto dal Piano Operativo Tecnico-Economico allegato al presente accordo, la cui durata deve comunque essere ricompresa entro l'arco temporale di validità della presente Convenzione. Le variazioni dovranno essere sottoposte alla valutazione e all'approvazione del Comitato Paritetico di Valutazione con nota motivata e approvate dal Comitato stesso.

Art. 10
(Foro competente)

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Roma.

Art. 11
(Norme transitorie)

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte utilizzatrice.

Articolo 12
(Norma finale)

La presente convenzione si compone di numero 12 articoli, redatti in sei pagine e di un Piano Operativo Tecnico-Economico delle attività che, allegato alla Convenzione, è parte integrante e sostanziale, a tutti gli effetti della medesima che viene redatta in tre esemplari originali ed altresì trasmessa con firma elettronica qualificata così come previsto dall'art. 24 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la REGIONE LAZIO

Per l' AGENZIA NAZIONALE
PER I SERVIZI
SANITARI REGIONALI

.....

.....

Data

Data

Piano Operativo Tecnico/Economico

Le attività nell'ambito della convenzione, di cui il PIANO OPERATIVO TECNICO/ECONOMICO costituisce parte integrante tra l'*Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali* e la *Regione Lazio*, si riferiscono all'attuazione dei programmi informatici e gestionali necessari alla realizzazione del sistema di formazione continua della Regione Lazio.

Tali attività saranno effettuate avvalendosi delle esperienze e delle attività tecniche e gestionali già realizzate per il programma Nazionale. A tal fine si renderà necessario effettuare una personalizzazione degli applicativi già esistenti, sia in termini di processi sia in termini di lay-out.

I processi che potrebbero differire in maniera sostanziale sono essenzialmente riassumibili nei seguenti:

1. difformità nei tempi di presentazione della richiesta;
2. diverso organismo che effettua l'accreditamento;
3. calcolo del contributo dovuto per ciascun evento/PFA alla Regione Lazio dissimile da quello Nazionale.

Sarà inoltre necessario una modifica all'aspetto grafico delle pagine per adattare alla realtà della Regione.

Ciò premesso, le attività da svolgere per realizzare il sistema di accreditamento regionale si possono schematizzare come segue:

1. studio e condivisione dei requisiti¹;
2. personalizzazione del sistema ECM nazionale per la Regione Lazio;
3. realizzazione della struttura dati specifica della Regione;
4. adeguamento del processo di valutazione e accreditamento al processo della Regione Lazio;
5. organizzazione del sistema di Help desk;
6. realizzazione del sistema di comunicazione tra l'Agenas e la Regione Lazio;
7. monitoraggio e analisi dei dati;

¹ Nel rispetto delle Linee Guida per i manuali di accreditamento dei provider nazionali e regionali/province autonome, allegato 1, Accordo Stato-Regioni del 19-04-2012, le Aziende Sanitarie e gli altri soggetti pubblici erogatori di prestazioni sanitarie sono obbligatoriamente tenute a fornire, al fine della validazione della domanda sulla piattaforma informatica Agenas, i seguenti documenti: Legale Rappresentante - Atto di nomina e Cv; Dati economici complessivi, Dati economici formazione sanitaria, Numero dipendenti dedicati alla formazione in ambito sanitario; Responsabile amministrazione - Atto di nomina e Cv; Coordinatore Responsabile scientifico - Atto di nomina e CV; Componenti Comitato Scientifico - Atti di nomina e curricula; Responsabile Sistema informatico - Atto di nomina e Cv; Responsabile Sistema Qualità - Atto di nomina e Cv; Budget dell'Ufficio Formazione; Utilizzo di sedi, attrezzature, partenariato (ove vi fossero contratti di partenariato); Funzionigramma e organigramma - limitatamente all'Ufficio Formazione; Sistema informatico; Piano Qualità; Dichiarazione Legale Rappresentante.



8. integrazione della piattaforma ECM con il sistema regionale di gestione della formazione. I meccanismi e le modalità di integrazione tra i due sistemi saranno definiti durante l'arco temporale di validità della presente Convenzione;
9. dalla stipula della Convenzione si concorda in 30 giorni il termine entro cui l'Agenas:
 - a. recepirà i requisiti tecnici operativi della Regione al fine di personalizzare la piattaforma informatica alla stessa dedicato;
 - b. comunicherà l'avvio attività;
 - c. chiederà alla Commissione nazionale ECM di indicare almeno sei componenti della medesima che dovranno ricoprire il ruolo di referee regionali;
 - d. chiederà alla Commissione nazionale ECM di indicare un componente della medesima, che ricoprirà il ruolo di presidente del comitato paritetico di valutazione previsto all'art. 5, lettera a. della Convenzione.

Nel medesimo termine di cui sopra (30 giorni dalla stipula), la Regione si impegna a:

- a. determinare, con proprio atto, il contributo alle spese per le attività ECM;
- b. garantire l'operatività della Commissione regionale ECM;
- c. predisporre una pagina sul sito regionale dedicata all'ECM.

Gli adempimenti di cui al punto 9. sono finalizzati ad avviare l'operatività del sistema di accreditamento dei provider ECM.

10. Gli eventi potranno essere inseriti a seguito dell'avvenuto accreditamento provvisorio comunicato al provider con provvedimento amministrativo dell'ente accreditante (Regione Lazio). L'iter di accreditamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo (L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni) ha una durata di novanta giorni, ferma restando la possibilità di sospensione dello stesso a seguito di richiesta di integrazione documentale da parte dell'ente accreditante.

Roma,